

Recensioni

In questo numero

- [Lo scrittore di massa non piace alla critica](#)
- [Libri che parlano di libri](#)
- [L'essere umano? Il peggior nemico della Terra](#)
- [Com'è bella la città \(riqualificata\)](#)
- [Il racconto delle vite spezzate](#)
- [Lutto, malinconia e depressione](#)
- [Una valutazione delle Scienze umane e sociali](#)
- [Miti e regole per insegnare bene](#)
- [Luci e ombre del Rapporto Ocse](#)
- [Turista contemporaneo? Ahi, ahi, ahi](#)
- [Ogni viaggio è una scoperta. Di se stessi](#)
- [Rinasce "Civiltà delle macchine"](#)

Specialistica

Una valutazione delle Scienze umane e sociali

[Condividi](#)

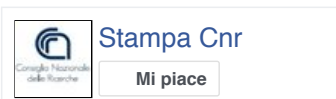
Il volume "Stay Tuned to the Future" raccoglie le voci di esperti di varia provenienza sulle metodologie di valutazione nelle scienze umane e sociali (Ssh). L'ampio spettro di approcci al tema dell'impatto trova un'ideale collocazione nella collana "Lessico intellettuale europeo", nata a seguito della costituzione, nel 1964, del Centro di studio omonimo divenuto in seguito Istituto per il lessico intellettuale europeo e storia delle idee del Cnr, la pionieristica infrastruttura di ricerca per l'elaborazione elettronica dei testi che per prima mise a disposizione degli studiosi una biblioteca digitale per una rigorosa lettura dei testi filosofici e scientifici del periodo in cui si formava la cultura europea del dopoguerra.

Dalla sua fondazione, nel 2002, lo European Strategy Forum on Research Infrastructures (Esfri) ha segnato importanti passi avanti e la sua ultima Roadmap 2018 è alla base del pilastro I, Open Science, di Horizon Europe. Nel 2016, lo Strategy Working Group Social and Cultural Innovation (Swg-Sci) dello Esfri ha iniziato una riflessione sull'impatto delle infrastrutture di ricerca per le Ssh. Nel corso degli anni, se ne sono costituite nove (oggi a diversi stadi di completamento): Cessda Eric (Council of European Social Science Data Archives) che raccoglie in una rete gli archivi delle scienze sociali; Clarin Eric (Common Language Resources and Technology Infrastructure) per la linguistica; Dariah Eric (Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities) per le arti e l'informatica umanistica; Ehri (European Holocaust Research Infrastructure) per la ricerca sull'Olocausto; E-Rihs (European Research Infrastructure for Heritage Science) per la scienza del patrimonio culturale, la sua interpretazione, conservazione, documentazione e gestione; Ess Eric (European Social Survey) per la rilevazione del benessere della popolazione; Operas (Open Scholarly Communication in Europe) per le pubblicazioni open science; Resilience (Religious Studies Infrastructure: Libraries, Experts, Nodes and Centres) per le scienze religiose; e infine Share Eric (Survey on Health, Ageing, and Retirement in Europe) per la società che invecchia (cfr. Roadmap 2018: Strategy Report on Research Infrastructures, Esfri, Milano 2018, pp. 106-115).

Il volume, diviso in cinque parti, si apre con due keynote di Milena Žic Fuchs e Yves Gingras, focalizzate sulla specificità della ricerca e dell'innovazione nelle Ssh. La prima parte è sulla concettualizzazione: Elena Esposito considera la diffusione dei Big Data, mentre Jelena Angelis, Elina Griniece, Silvia Vignetti e Alasdair Reid gli investimenti fatti e da fare. La seconda parte è sulla misurazione: con i contributi di Matthew Woollard e Victoria Moody sugli investimenti in infrastrutture per la fornitura di dati, di Riccardo Pozzo e Vania Virgili su inclusione e riflessione come dimensioni sulle quali misurare l'impatto delle Ssh, e di Jean Moulin sugli indicatori quantitativi e qualitativi di impatto diretto e indiretto. La terza parte affronta la domanda di ricerca con gli articoli di Matthias Reiter-Pazmandy e Thorsten D. Barth che presentano una ricostruzione complessiva dell'interazione tra domanda e offerta della ricerca nelle Ssh in Austria; con quello di Alberto Melloni sulla fertilità del superamento dell'analfabetismo culturale e religioso; quelli di David Pérez Fernández, Doaa Samy, Jerónimo Arenas-García e Juan de Dios Llorens González che mostrano come la linguistica computazionale serva a progettare politiche meglio informate, aumentando il loro impatto economico, sociale, ambientale e culturale. La quarta parte presenta i cinque Esfri landmarks: Ron Dekker per Cessda Eric, Franciska de Jong per Clarin Eric, Rory Fitzgerald e Stefan Swift per Ess Eric, Axel Börsch-Supan per Share Eric; infine, Laurent Romary e Jennifer Edmond per Dariah Eric. La quinta parte pone infine la questione di come incrementare l'impatto attraverso l'interazione disciplinare, con Minh-Quang Tran sul ruolo delle Ssh per lo sviluppo energetico, e Ana Proykova per una visione pragmatica della European Open Science Cloud nella direzione di servizi condivisi per il potenziamento e miglioramento di certificazione, ricerca congiunta e innovazione aperta.

L'Italia, nota Massimo Inguscio nel suo intervento di saluto (p. XXI), continua a svolgere una funzione di apripista per il sistema della ricerca europea nelle Ssh con l'Istituto nazionale di ottica del Cnr capofila di E-Rihs e la Fondazione scienze religiose Giovanni XXIII capofila di Resilience, mentre gli Istituti Cnr di linguistica computazionale per il lessico intellettuale europeo e storia delle idee e Opera del vocabolario italiano, sono tra i fondatori con l'Università di Padova, di Clarin Eric, Dariah Eric, Operas e Share Eric. Né può mancare un tributo alla monumentale opera di Guido Martinotti, tra gli inventori dell'idea stessa di infrastruttura di ricerca, che all'Università di Milano Bicocca faceva nascere Cessda Eric ed Ess Eric.

Hansmichael Hohenegger



Altre Recensioni

- [Galileo e le post-verità](#) n°7 - 2019
- [L'eterno fascino della Luna](#) n°7 - 2019
- [Le stagioni non sono più quelle di un tempo?](#) n°7 - 2019
- [Lo spazio, dal Medioevo ai giorni nostri](#) n°7 - 2019
- [Un atlante costituzionale](#) n°7 - 2019
- [Quel piccolo, grande passo](#) n°7 - 2019

Archivio Tematico

- Salute
- Informatica
- Cultura
- Tecnologia
- Agroalimentare
- Socio-economico
- Ambiente

[apri archivio](#)


Ambiente si laurea





titolo: Stay Tuned to the Future
categoria: Specialistica
autore/i: Bente Maegard, Melloni Alberto,, Pozzo Riccardo,
Woollard Matthew
editore: Olschki
pagine: 189
prezzo: € 28.00

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI ROMA N. 522 DEL 18 settembre 2002 | [Contatti](#)